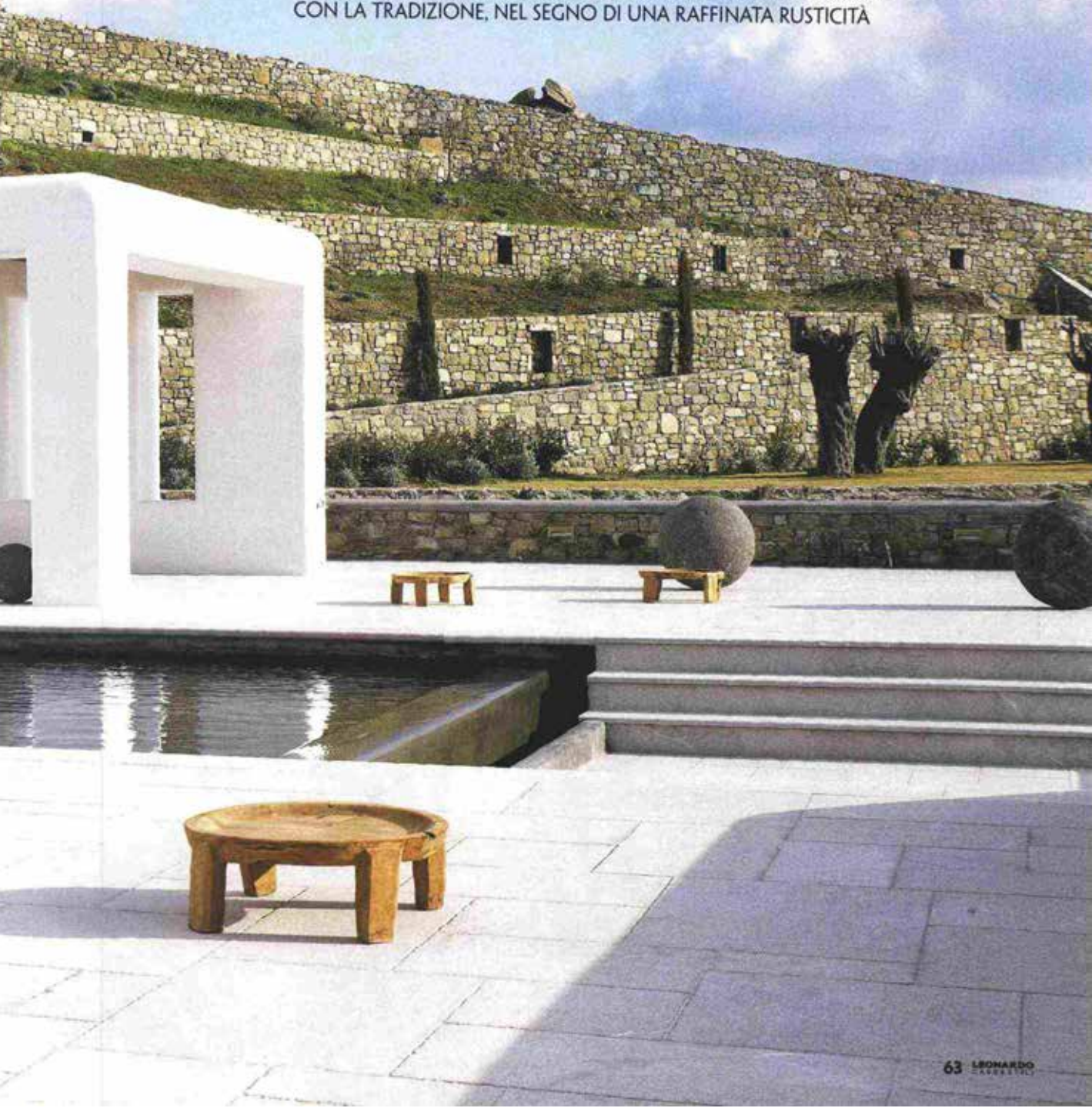


# LE STANZE DEL SOLE

UN NUOVO VOLUME ARCHITETTONICO MA IN STRETTO LEGAME  
CON LA TRADIZIONE, NEL SEGNO DI UNA RAFFINATA RUSTICITÀ





**D**isposta a ferro di cavallo su tre lati della piscina, la villa si staglia netta, con i suoi volumi candidi, sulle alture rocciose e bruciate dal sole di Fanari, nella parte occidentale di Mykonos. Il mare è di fronte e la piscina, con il suo sfioro, sembra precipitarci dentro, come una cascata. La proprietaria, abituée delle vacanze sull'isola greca fin da bambina e poi, da adulta, con il marito, ha curato personalmente il progetto della struttura, costruita su un lotto di terreno donatole dal padre. "Sapevo bene quello che volevo e quindi l'ho disegnato e realizzato". Il paesaggio rude e sassoso di Mykonos ma anche la sua cultura hanno ispirato le linee architettoniche che, nonostante la loro contemporaneità, mantengono uno stretto legame con le tradizioni dell'isola. "Le case di dimensioni importanti hanno bisogno di essere alleggerite. Ho riflettuto molto su questo aspetto, per creare una casa facile da vivere, in uno stile non pretenzioso", continua la proprietaria, che ha scelto di farsi affiancare dall'architetto d'interni Marilena Ri-

#### LIVING ALL'APERTO.

Nelle pagine precedenti e in questa, la zona pranzo a bordo piscina. Tavolo e panche di Pagoda International; sedie di Gervasoni; poltrone a capotavola Crinoline di B&B Italia, design Patricia Urquiola; sul pavimento in pietra naturale, sfere decorative di Sempre Belgium.



## SALOTTO VISTA MARE.

Nel salotto all'aperto, divano angolare in muratura con cuscini di Mathilde Labrouche; poltrone in teak della collezione InOut di Gervasoni, design Paola Navone; pouff di Paola Lenti; sfere di Sempre Belgium.



## L'EVOLUZIONE È OPEN AIR

C'è un'irrefrenabile voglia di non rinunciare alla tradizione in tutto ciò che di nuovo si respira nell'aria, nel settore food come nella moda e nell'interior design. Una tendenza che nell'home décor spinge a creare o a ritrovare atmosfere autentiche, qualche volta rétro, da trasferire anche agli spazi esterni della casa, complice la bella stagione che invita a vivere all'aperto. La rinnovata voglia di vestire e di vivere più intensamente e comodamente terrazze e giardini, prontamente recepita dal mercato, si è tradotta in arredi per l'outdoor fortemente iconici, studiati per durare nel tempo e resistere con tenacia agli agenti atmosferici e all'usura, grazie alle tecnologie e ai materiali impiegati. È il caso di Units, i moduli contenitori di Varaschin che ricordano le classiche cassette della frutta, attualizzate, però, dall'utilizzo dell'alluminio. Interessante è anche il lavoro di Altek Italia che, partendo dalla tesi di uno studente in Disegno industriale, ha dato vita a una collezione di arredi che mette a frutto le abilità manuali delle maestranze del settore nautico, restituendo a corde tecniche e cavi impiegati in marineria, una nuova funzione. Una strada intrapresa anche da Exteta che, per la realizzazione della linea Maestri d'Ascia, ha coinvolto un cantiere navale, attingendo a tecniche tramandate da oltre tre secoli.



### **RAMS di PAOLA LENTI**

Gambe in acciaio o rivestite in bambù sorreggono il lettino in alluminio verniciato disegnato da Victor Carrasco, disponibile anche in versione doppia. Impilabile, ha lo schienale regolabile e il materassino rivestito nei tessuti outdoor Luz, Rope T o Brio, tutti di Paola Lenti.

### **PIC&NIC di LINEARREDO**

Un tavolino Pic, da montare e piantare nel giardino o nel vaso, con due tagli studiati per dare alloggio a una coppia di calici. La struttura in legno si combina con un vassoio in Hi-Macs® bianco, staccabile e lavabile. Può essere abbinato a Nic, piccola struttura ombreggiante e impermeabile con copertura in tessuto-non-tessuto. Il design è di Ildoppiosegno.

